

Spettabile
Città Studi S.p.A.
Corso Pella n. 2
13900 BIELLA BI

Abbiamo ricevuto la Vostra prot. n. 110 del 25/01/2023, così ritrascritta:

Oggetto: conferma costituzione di Associazione Temporanea di Scopo (ATS) ai sensi dell'art. 3, lett. a) del Bando regionale per la costituzione, l'ampliamento ed il funzionamento di Poli di innovazione, approvato con Determinazione dirigenziale n. 230 del 17 settembre 2008 del Responsabile della Direzione regionale

Bando "Sostegno a programmi di sviluppo di Cluster regionali realizzati, in collaborazione, da Poli di Innovazione nelle macro aree tematiche e traiettorie di sviluppo della Trasformazione Digitale, della Transizione Ecologica e del Benessere delle Persone e della comunità"

Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2021, n. 27-3695 (Approvazione prime linee di indirizzo per nuova politica di Cluster ed approvazione nell'ambito del POR FESR 2014-2020 Asse I Azione I.1.b.1. - di una scheda tecnica di Misura a sostegno dei Poli di Innovazione)

Articolo 1, commi 157 e 158 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 e decreto del Ministro dello sviluppo economico 8 agosto 2022.- Sostegno dell'industria tessile, gravemente danneggiata dalla persistente emergenza epidemiologica da COVID-19, a tutela della filiera e per la programmazione di attività di progettazione, di sperimentazione, di ricerca e sviluppo nel settore tessile

Fondi Strutturali e di Investimento Europei 2021-2027, Fondi Europei di Sviluppo Regionale 2021-2027 (POR-FESR Regione Piemonte)

Facendo seguito ai colloqui intercorsi e ai relativi accordi

premesso

- Che il Polo di Innovazione Tessile (Po.in.tex), è stato costituito ai sensi della normativa Regionale,
- Che l'art. 3, lett. a) del Bando regionale, approvato con Determinazione dirigenziale n. 230 del 17 settembre 2008 del Responsabile della Direzione regionale Attività Produttive concerne la costituzione, l'ampliamento ed il funzionamento di Poli di innovazione, successivamente modificate ed integrate
- Che la Regione Piemonte con Deliberazione n. 11-2591 del 14 Dicembre 2015 ha approvato i contenuti generali di una misura volta alla revisione e al rafforzamento del sistema dei Poli di innovazione in Piemonte
- Che Città Studi risulta gestore del predetto Polo in relazione a Progetti e bandi precedenti
- Che l'articolo 1, comma 157 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 ha previsto una misura di sostegno dell'industria tessile, gravemente danneggiata dalla persistente emergenza epidemiologica da COVID-19, a tutela della filiera e per la programmazione di attività di progettazione, di sperimentazione, di ricerca e sviluppo nel settore

- Che il decreto del Ministro dello sviluppo economico 8 agosto 2022 (d'ora innanzi anche "decreto") ha dato attuazione, ai sensi del comma 157 del citato articolo 1, alla disposizione di cui al capo precedente
- Che in osservanza della norma istitutiva dello strumento, l'Unione Industriale Biellese riveste funzioni di coordinamento strategico e di promozione degli interventi a supporto dell'industria tessile biellese con riferimento alle iniziative rientranti nei progetti di cui al citato decreto
- Che l'attività del Polo di Innovazione Tessile rientra nelle attività agevolabili ai sensi del decreto
- Che in base alla citata normativa sono ammissibili a finanziamento progetti relativi alla creazione o l'ammodernamento di poli di innovazione nel settore tessile, in relazione ai relativi investimenti materiali e immateriali (art. 7 comma 1 lett. a del decreto)
- Che il Polo intende altresì partecipare a Bandi, progetti e/o iniziative a valere sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei 2021-2027, Fondi Europei di Sviluppo Regionale 2021-2027 (POR-FESR Regione Piemonte)
- Che il Polo comunque intende, conformemente alla normativa vigente e alla propria mission, promuovere, cooperare e rendere competitive le aziende aderenti, favorendo lo scambio costante tra la domanda e l'offerta d'innovazione, principalmente con riferimento al settore tessile
- Che i soggetti interessati hanno già manifestato singolarmente il proprio interesse alla partecipazione al Progetto (definito come "attività di Po.in.tex, Polo di Innovazione Tessile della Regione Piemonte") di cui al decreto innanzi citato nonché ai progetti e bandi a valere sui ricordati Fondi Strutturali e di Investimento Europei 2021-2027, Fondi Europei di Sviluppo Regionale 2021-2027 (POR-FESR Regione Piemonte) e alle altre iniziative rientranti nell'attività di Po.in.tex.
- Che è necessario, pertanto, aggiornare e integrare la costituzione dell'ATS nonché conferire espresso mandato per lo svolgimento delle attività previste anche future

si conviene e si stipula quanto segue

La Vs. società, in persona del suo legale rappresentante, definita successivamente anche come "**Mandante**" collettivamente, unitamente alle altre Parti,
dichiara

di aderire alla associazione temporanea di scopo per la realizzazione delle attività demandate dalla normativa vigente ai Poli di Innovazione ed in particolare anche per la partecipazione a specifici bandi, in particolare per la presentazione di progetti nell'ambito e secondo le modalità di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 2 agosto 2022 citato in premessa nonché per la presentazione di progetti o di partecipazione a bandi a valere sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei 2021-2027, Fondi Europei di Sviluppo Regionale 2021-2027 (POR-FESR Regione Piemonte) e pertanto

conferisce

mandato collettivo senza rappresentanza a **Città Studi S.p.A.**, con sede in Biella (BI), Corso Giuseppe Pella n. 2, P.IVA/Cod. Fisc. 01491490023 in persona del legale rappresentante, d'ora in avanti indicata anche come "**Mandataria**" affinché essa svolga, in nome proprio e nel loro esclusivo interesse le seguenti attività:

- redazione del Progetto definitivo e di dettaglio relativamente al programma
- realizzazione di poli di innovazione nel settore tessile, in grado di favorire l'innovazione, la condivisione di conoscenze e competenze, anche volte ad accrescere la sostenibilità della produzione, e l'accelerazione delle imprese operanti nell'industria tessile biellese, piemontese ed italiana

- partecipazione alla fase di verifica, approfondimento ed eventuale negoziazione del Progetto definitivo
- esecuzione del Progetto definitivo e delle attività del Polo in esso contenute
- presentazione della relazione tecnico-economica previste dalle disposizioni normative
- svolgimento dell'attività di rendicontazione secondo le linee guida che verranno fornite dall'Amministrazione
- tutto quanto attribuito al gestore del Polo di innovazione dalle disposizioni normative o regolamentari
- sottoscrizione di accordi per l'attuazione dei progetti.

Il presente mandato si intende conferito anche per eventuali attività future rientranti comunque nell'oggetto e tra le finalità del Polo, che potranno essere individuate dal Comitato di Gestione. In tal caso, su richiesta del Comitato di Gestione, il mandato dovrà comunque venire confermato dagli aderenti in relazione al singolo progetto o programma.

Si dà atto altresì che Mandante e Mandataria solo d'ora in avanti potranno essere indicate individualmente come "Parte" e collettivamente come "Parti".

In relazione a quanto sopra l'ATS vigente tra le parti risulta disciplinata dalle seguenti disposizioni, nonché da specifici ulteriori accordi organizzativi che interverranno tra le Parti. La società sottoscrittente riconosce ed accetta lo Statuto e il Regolamento così come sotto riportato.

STATUTO DELL'ATS POINTEX

Art. 1

(Impegni dei componenti l'ATS)

- 1 Le Parti si impegnano a concordare le modalità, le tempistiche e quanto connesso alla gestione e realizzazione del Progetto anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna Parte.
- 2 Il Gestore e ciascuna Mandante svolgeranno il proprio ruolo ed eseguiranno le prestazioni di propria competenza in totale autonomia societaria, fiscale, amministrativa, gestionale ed operativa, con esclusiva responsabilità, fatti salvi gli specifici poteri di mandatario senza rappresentanza del soggetto Gestore.
- 3 Le Mandanti si impegnano inoltre sin da ora a fornire la più ampia collaborazione finalizzata alla partecipazione alle iniziative del Polo di Innovazione e per la realizzazione dell'attività esecutiva dei Progetti e delle attività previste. In particolare, le Mandanti si impegnano comunque a realizzare attraverso l'ATS quelle attività di loro rispettiva competenza in riferimento alle quali abbiano dato la propria adesione all'ATS.
- 4 In caso di individuazione di nuovi e diversi Progetti le Mandanti, su richiesta del Comitato di Gestione, potranno confermare o meno il mandato alla Mandataria

Art. 2

(Adesione di nuove Mandanti e recesso)

Al presente mandato possono aderire nuove Mandanti, preferibilmente operanti nei domini tecnologici Tessile Abbigliamento, Meccano-tessile, nonché domini affini per tipologia di prodotto e tecnologia utilizzata (ad esempio Pelle, Calzature), nonché utilizzatori di substrati e soluzioni tessili nell'ambito dei rispettivi prodotti, nonché fornitori a monte della filiera (ad esempio: fibre, ausiliari...), e previa approvazione congiunta della Mandataria e del Comitato di Gestione (CDG).

La facoltà di recesso delle Mandanti può essere esercitata qualora non sia incompatibile con l'attuazione dei Progetti definitivi approvati dalla Regione o dal Ministero competente o qualora sussistano cause di forza maggiore.

Ai fini di cui sopra, si considera incompatibile l'attuazione del Progetto definitivo approvato dalla Regione Piemonte o dal Ministero competente con la presentazione di un progetto da parte di una Mandante e sino all'erogazione del saldo del contributo spettante da parte della Regione Piemonte o da altre amministrazioni anche nazionali.

In ogni caso non è ammessa la facoltà di recesso prima della decorrenza di un periodo di due anni dall'adesione all'ATS, fatti salvi i casi di forza maggiore.

Qualora si verifichi una circostanza che legittima il recesso, la Mandante interessata ne darà comunicazione alla Mandataria al più presto possibile in forma scritta mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, PEC o atto equivalente.

La verifica delle condizioni di ammissibilità del recesso spetta alla Mandataria e al Comitato di Gestione (CDG).

Art. 3

(Conferimento di istruzioni alla Mandataria)

La Mandante può conferire istruzioni alla Mandataria circa le modalità con le quali svolgere le attività relative al Progetto. A tal fine Mandante e Mandataria si doteranno di una specifica struttura organizzativa di cui al Regolamento allegato, che delibererà e conferirà alla Mandataria istruzioni sui seguenti argomenti:

- le attività di animazione che verranno intraprese dalla Mandataria in qualità di gestore del Polo di Innovazione
- le modalità di finanziamento delle stesse
- le richieste di variazioni del Progetto da presentare alla Regione o ai Ministeri competenti

Art. 4

(Doveri del Gestore)

Il Gestore si impegna a svolgere qualsiasi attività occorrente per la migliore attuazione di tutti gli atti previsti per il Progetto sulla base dei provvedimenti regionali emanati (a titolo esemplificativo non esaustivo):

1. l'animazione del Polo
2. la redazione e la presentazione di un Programma di attività secondo le richieste regionali o delle amministrazioni centrali e il Programma operativo di dettaglio, sulla base delle necessità ed indicazioni progettuali delle Mandanti, nei limiti e secondo quanto disposto dall'Autorità Regionale e Nazionale
3. la predisposizione di un Programma operativo di dettaglio per il periodo definito in sede regionale o da altre disposizioni di legge o regolamentari nazionali o regionali
4. il coordinamento degli aspetti amministrativi e legali correnti
5. il coordinamento dei rapporti con la Regione Piemonte, il Ministero di riferimento o altre autorità
6. il coordinamento della predisposizione dei rapporti di monitoraggio, delle relazioni annuali, della relazione finale e di ogni altro documento necessario per la realizzazione delle attività del Polo
7. potenziare ed ampliare il campo di azione del Polo
8. individuare puntualmente l'ambito tematico del Polo e le relative specializzazioni
9. svolgere un'azione integrata e sinergica con il sistema regionale dell'innovazione
10. garantire una valenza regionale del campo di azione
11. raggiungere una sufficiente massa critica
12. favorire un ri-orientamento delle progettualità
13. implementare strumenti di monitoraggio ex-post.

Art. 5

(Doveri delle mandanti)

1. Le modalità circa la realizzazione del Progetto sono precisate nei vari documenti richiesti dalla Regione, secondo i criteri dalla medesima definiti.
2. Le mandanti si impegnano a porre in essere quanto necessario per la corretta realizzazione dei progetti.
3. Le mandanti si impegnano a co-operare alla realizzazione delle attività del Polo e alla elaborazione del rendiconto di tutte le attività svolte, nonché alla predisposizione, relativamente alle proprie attività, del monitoraggio e della documentazione necessaria allo svolgimento delle attività, comprese le relazioni annuali e la relazione finale. In particolare ciascuna Mandante si impegna a nominare un Referente con cui

il Gestore terrà i contatti nel corso dell'esecuzione delle attività. Resta inteso che la nomina del Referente resta valida sino a revoca; la revoca dovrà comunque indicare il nominativo del nuovo Referente.

4. Le mandanti si impegnano a riconoscere al Gestore gli oneri di partecipazione come determinati nel "Regolamento di attuazione dell'ATS".
5. Le mandanti si impegnano a riconoscere al Gestore gli oneri relativi a ulteriori servizi che questo presterà sulla base di specifica richiesta pervenuta dagli Associati.

Art. 6

(Programmazione operativa)

Il punto di riferimento dell'attività dell'ATS è attualmente il seguente:

- a) il sostegno all'industria tessile biellese, piemontese ed italiana, gravemente danneggiata dalla persistente emergenza epidemiologica da COVID-19, a tutela della filiera e per la programmazione di attività di progettazione, di sperimentazione, di ricerca e sviluppo nel settore tessile, ai sensi del D.M. 8 agosto 2022 in relazione all'art. 1, commi 157 e 158 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178
- b) la partecipazione a bandi e la redazione di Progetti a valere sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei 2021-2027, Fondi Europei di Sviluppo Regionale 2021-2027 (POR-FESR Regione Piemonte)

Art. 7

(Supporto del Gestore)

1. Nell'ambito dell'attività di promozione e di coordinamento prevista dai Progetti, il Gestore potrà favorire la ricerca e la conclusione di accordi diretti tra le Mandanti e terzi fornitori e prestatori di servizi.
2. Nel caso di cui al precedente comma 1 le singole Mandanti resteranno esclusivamente responsabili del pagamento del corrispettivo ai terzi e si impegnano conseguentemente a tenere indenne da ogni pretesa dei predetti terzi il Gestore. Parimenti i soggetti terzi prestatori saranno gli unici responsabili nei confronti delle Mandanti delle prestazioni da essi svolte, con esclusione di ogni responsabilità in capo al Gestore.

Art. 8

(Durata - Validità)

La presente ATS avrà durata dall'accettazione delle Mandanti e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e, successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata da parte degli Enti finanziatori sul rendiconto presentato, alla data dell'avvenuta erogazione del saldo finale del finanziamento, con riferimento a quanto previsto all'art. 6, fermi restando il completamento di eventuali progetti già in corso.

L'Associazione Temporanea di scopo si scioglierà automaticamente senza adempimento di ulteriori formalità con il completamento di tutte le attività previste dal Progetto citato o in caso di manifesta impossibilità al compimento delle attività stesse e in ogni caso con il compimento di tutti gli obiettivi di sviluppo indicati nei Progetti relativi alle attività di cui all'art. 6.

La verifica e la dichiarazione di completamento di tutte le attività e il raggiungimento di tutti gli obiettivi di sviluppo verrà effettuata dal Comitato di Gestione su proposta della Mandante, con comunicazione a tutti i partecipanti.

Art. 9
(Modifiche)

1. Tutte le modifiche alla presente scrittura saranno subordinate all'assenso del comitato di gestione, ivi compreso l'ingresso di nuove mandanti.
2. La Mandante che non abbia accettato la modifica potrà recedere dall'ATS con comunicazione scritta a mezzo PEC inviata al Gestore, a pena di decadenza, entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'intervenuta modifica.

Art. 10
(Clausola di salvaguardia)

1. Le Parti si impegnano, anche in deroga a quanto previsto dalla presente scrittura, o per incombenze sorte successivamente alla stessa, a porre in essere quanto ragionevolmente potrà essere loro richiesto al fine di assicurare il rispetto delle previsioni e dei vincoli dei bandi e/o delle disposizioni normative o regolamentari relative alle attività di cui all'art. 6.

Art. 11
(Esclusione)

1. Il Gestore avrà facoltà di escludere dall'ATS una Mandante nei seguenti casi:
 - a. in caso di mancato pagamento di somme dovute al Gestore ai sensi del precedente art. 5 e/o del Regolamento di attuazione dell'ATS per un periodo eccedente i 30 giorni
 - b. in ogni altro caso di inadempimento della presente scrittura o degli accordi attuativi a cui non sia stato posto rimedio entro 15 giorni dalla richiesta per iscritto formulata dal Gestore.

Art. 12
(Comunicazioni)

1. Ciascuna Mandante dovrà obbligatoriamente indicare, oltre al nominativo del Referente indicato al precedente art. 5 comma 2, un indirizzo e-mail e un indirizzo PEC a cui il Gestore potrà inviare le comunicazioni e le richieste inerenti la presente scrittura e le attività dell'ATS.
2. Le comunicazioni effettuate all'indirizzo e-mail e PEC comunicati dalla Mandante, saranno considerate come validamente effettuate e ricevute ai fini della presente scrittura.
3. Le convocazioni delle Mandanti a riunioni relative all'ATS avverranno sempre via e-mail o PEC e con un preavviso minimo di 7 giorni, termine ridotto a 2 giorni in caso di urgenza.

Art. 13
(Inadempimento delle Parti e responsabilità nei confronti della Regione o di altri soggetti)

Le Parti reciprocamente dichiarano e garantiscono che nelle operazioni ed attività dell'ATS si impegnano al rispetto delle normative vigenti delle disposizioni previste dalle disposizioni normative (D.M. 2 agosto 2022 e relativi accordi attuativi, normative

regionali di attuazione dei Piani POS-FESR), dal D.lgs. 81/08 e dei comuni principi di etica professionale ed in generale ad adoperarsi al fine della migliore realizzazione delle attività assegnate.

Ciascuna parte si farà carico integralmente delle responsabilità dipendenti da propri inadempimenti, e rimborserà immediatamente alle altre parti tutte le somme che queste fossero obbligate a pagare a terzi, a titolo di risarcimento danni o ad altro titolo, in dipendenza dell'inadempimento di tale parte accertato in via definitiva.

Ciascuna Parte si impegna a tenere indenne da ogni responsabilità verso i terzi le altre parti, qualora tale parte si renda inadempiente agli obblighi ad essa incombenti.

Resta comunque inteso che le parti, nell'ambito di una fattiva collaborazione, faranno quanto in loro potere al fine di assumere atteggiamenti univoci nei confronti della Regione Piemonte o di ogni altra amministrazione o autorità nel caso in cui essa contesti l'operato dell'ATS.

Art. 14

(Efficacia dell'Atto)

Dal momento in cui il presente contratto sarà comunicato alla Regione Piemonte o al Ministero competente le Parti potranno avvalersi di tutte le clausole e di tutte le facoltà previste a loro favore senza necessità di specifica accettazione.

Art. 15

(Riservatezza)

Le Mandanti e la Mandataria si impegnano reciprocamente a mantenere riservate informazioni, notizie e dati di carattere tecnico e metodologico, fornite da una delle Parti a un'altra nel corso delle attività relative al Polo.

Tali informazioni non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali è stata costituita l'ATS.

Qualunque utilizzazione diversa rispetto agli scopi dell'ATS dovrà essere autorizzata per iscritto dalla Parte interessata.

Ciascuna delle Parti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere riservate le informazioni e le documentazioni ottenute.

Tutte le attività sviluppate nell'ambito del Polo che presentino implicazioni relative ad aspetti di proprietà intellettuale saranno regolate sulla base di specifici accordi in forma scritta da stipularsi di volta in volta.

Art. 16

(Mantenimento della caratteristica di raggruppamento di imprese indipendenti)

Le regole di funzionamento della struttura organizzativa dell'ATS dovranno garantire che nessun componente del Polo (Mandataria e Mandanti), singolarmente o tramite altri soggetti appartenenti al medesimo gruppo, possa esercitare il controllo sull'ATS, o che un singolo componente del Polo controlli tutti gli altri componenti ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) N. 1290/2013 dell'11 dicembre 2013.

Art. 17
(Foro competente)

Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente atto, e che non possa essere risolta amichevolmente, il Foro competente sarà esclusivamente quello di Biella.

REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELL'ATS

Art. 1 – Organi dell'ATS

Per assicurare lo svolgimento delle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di costituzione dell'ATS, vengono istituiti i seguenti organi di indirizzo, decisionali e operativi:

- **Assemblea generale.** È costituita dalla Mandataria e dalle Mandanti ed è presieduta dalla Mandataria. Si riunisce su convocazione della Mandataria e provvede:
 - alla ratifica del numero delle Aree specialistiche individuate in Tessile Abbigliamento, Tessile Tecnico, Meccano-tessile, Pelle e Calzature
 - alla nomina dei Rappresentanti delle Aree specialistiche, in numero minimo di 3 e massimo di 6, in carica per due anni; tali Rappresentanti sono rieleggibili per massimo tre volte salvo volontà diversa espressa dall'Assemblea stessa
 - all'approvazione dei piani operativi e finanziari
 - all'approvazione dei consuntivi operativi e finanziari
 - all'approvazione o ratifica delle quote di cui all'Art. 2.

Le sedute dell'Assemblea sono valide in presenza di almeno il 50% più uno delle Mandanti. Trascorsi 60 minuti dall'inizio dell'Assemblea le sedute dell'Assemblea stessa saranno valide qualunque sia il numero delle Mandanti presenti. È consentito il ricorso alla delega scritta di rappresentanza di una Mandante nei confronti di un'altra entro un limite massimo di tre deleghe.

Le approvazioni e le ratifiche si intendono valide in presenza di una maggioranza pari al 50% più uno dei presenti.

- **Comitato di Gestione (CDG).** È costituito da 3 a 6 Rappresentanti delle Aree specialistiche, dal Project Manager e dal Responsabile dell'Ente Gestore ed è presieduto da uno dei Rappresentanti delle Aree specialistiche. Il Comitato si riunisce almeno ogni 3 mesi e in ogni occasione ritenuta necessaria dalla Mandataria o dal Presidente del Comitato stesso.

Annovera fra i suoi compiti, oltre a quanto previsto dallo Statuto, principalmente le seguenti attività:

- la raccolta di idee e fabbisogni espressi dalle Mandanti
 - la traduzione di tale propositività all'interno delle linee operative previste
 - la segnalazione di nuove opportunità alle Mandanti
 - la preparazione e ratifica dei piani di lavoro operativi
 - la verifica dello stato di avanzamento lavori per l'anno precedente e corrente
 - l'approvazione e la nomina/revoca delle candidature del Project Manager
 - la determinazione delle quote di cui all'Art. 2.
 - L'individuazione di Progetti o Programmi rientranti nelle attività del Polo, da sottoporre ai partecipanti
- **Project Manager.** Risponderà direttamente al CDG e sarà una figura professionale ad alta specializzazione. Avrà i seguenti compiti:

- o coordinare l'attività del Polo, secondo le strategie e i piani operativi definiti dal CDG e approvati dalla Regione;
- o coordinare l'interfaccia verso le imprese, i gruppi di lavoro e tutti gli Enti necessari per lo svolgimento delle attività del Polo, tra cui centri di ricerca, di consulenza, universitari e simili
- o definire i propri collaboratori negli ambiti del piano operativo annuale approvato dal CDG, secondo le strategie di minima struttura necessaria e d'intesa con il soggetto Gestore
- o riportare al CDG, nelle forme concordate, informazioni sullo stato di avanzamento dei lavori
- o redigere i rapporti di monitoraggio periodici
- o raccordarsi con i Rappresentanti della Regione o del Ministero competente per il settore di competenza per la valutazione della congruità e dell'interesse per il territorio dei progetti e delle richieste di servizio delle imprese.

Art. 2 – Gestione delle risorse finanziarie

Nella gestione finanziaria delle attività previste dal D.M. 2 agosto 2022 e/o da altre disposizioni regionali o nazionali, e descritte nel Programma del Polo la Mandataria intrattiene i rapporti con i terzi (Ministero dello Sviluppo Economico e soggetti esterni al Polo) in nome proprio, ma per conto delle Mandanti.

Al fine di disporre delle risorse finanziarie necessarie a svolgere tali attività, il CDG definisce la quota fissa di partecipazione annuale al Polo. Le quote fisse potranno essere fatturate all'inizio di ogni esercizio operativo e contestualmente a ciascuna nuova adesione e dovranno essere versate in entrambe i casi entro 30 gg dall'emissione della relativa fattura.

Il CDG potrà definire inoltre una quota variabile annuale in relazione a finanziamenti ottenuti a qualunque titolo da imprese ed enti associati al Polo grazie alle attività del polo stesso; tale quota non potrà eccedere il 10% dei finanziamenti concessi.

Ambedue le quote saranno approvate o ratificate dall'Assemblea.

Resta inteso che servizi particolarmente onerosi richiesti da gruppi di Mandanti interessate (es. missioni ed eventi internazionali di ampia rilevanza) oppure servizi specialistici a beneficio di singole Mandanti o gruppi limitati di esse daranno origine a specifico compenso a favore della Mandataria da determinarsi di volta in volta secondo criteri legati alle condizioni di contesto, comprese eventuali partecipazioni a bandi nazionali o europei.

Art. 3 – Accesso a locali, impianti e attività

Il Polo garantisce l'accesso a locali, impianti e attività del polo stesso in maniera aperta a più utenti e in modo trasparente e non discriminatorio. Nel caso di soggetti finanziatori di almeno il 10% dei costi di investimento del polo di innovazione, laddove questi godano di un accesso preferenziale a condizioni più favorevoli, tale accesso preferenziale dovrà essere proporzionale al contributo del medesimo soggetto ai costi di investimento e tali condizioni vengono rese pubbliche secondo le modalità indicate dal Comitato di gestione. I canoni per l'utilizzo degli impianti e per la partecipazione alle attività del polo stesso, dovranno essere corrispondenti al prezzo di mercato o rifletterne i relativi costi.

La società sottoscrivente dichiara di accettare tutto quanto sopra, compresi Statuto e Regolamento così come riportati e sottoscrive per conferma ed adesione.

Luogo e data,

***Ragione Sociale
(timbro e firma)***

Nome referente per l'azienda:

Indirizzo di posta elettronica:

Indirizzo di posta elettronica certificata (pec):